

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2024, n. 504

Programma Interreg IPA South Adriatic 21-27. Approvazione Progetto B-ViSA 2030. Presa d'atto. Variazione bilancio previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art.51 D.Lgs. 118/2011 e ss.. Approvazione schema di Accordo tra Regione Puglia e ARTI. Autorizzazione preventiva del personale impegnato nel progetto in servizio c/o la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, per missioni all'estero.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base della relazione istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- la DGR n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1864/2022, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 7 marzo 2022 , n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- il Decreto del Presidente n. 127 del 26/03/2024, con all. A), avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche".

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- vista la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- vista la Legge Regionale n.38 del 29/12/2023 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale

2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (INTERREG) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno.

Premesso che:

- la Regione Puglia, nel processo di declinazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030, con DGR 1670/2023 – Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile si è dotato di documento di indirizzo di sviluppo strategico su tematiche di interesse di regionale. In tale strategia emerge il concetto di *economia blu*, inserito tra gli obiettivi di sviluppo regionali nell’ambito dell’intervento *più competitivi con la Puglia nel mondo*, rubricato come *sostenibilità e innovazione nel campo della blue economy per la valorizzazione del territorio e il superamento della monocultura industriale*;
- l’economia blu o, *blue economy* comprende tutte le attività umane legate al mare, alle coste e ai fondali, come l’acquacoltura, la pesca, le biotecnologie marine, il turismo marittimo, costiero e sottomarino, i trasporti, i porti, le energie rinnovabili marine;
- con DGR n. 569 del 27 aprile 2022, è stata approvata la “*Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia*” che individua, tra i driver trasversali che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere, l’economia del mare, una strategia che integra in una visione comune e con un approccio di sostenibilità, le diverse attività legate al mare, rappresentando una opportunità per valorizzare il capitale naturale e innovare profondamente settori di attività economica (dalla pesca alla cantieristica, al turismo e a diversi altri) che, pur avendo un ruolo rilevante nell’economia regionale, esprimono ampi ambiti di miglioramento in termini di qualità dei prodotti ed efficienza dei servizi;
- la sfida della blue economy può essere vinta rafforzando l’integrazione delle azioni pubbliche legate al mare, storicamente settoriali e prive di una visione strategica comune che rafforzi le sinergie tra le diverse ambizioni, attraverso azioni coerenti e integrate con una visione di lungo periodo. Per questo, in data 27 giugno 2022, con DGR n. 916, la Regione Puglia ha avviato il processo di definizione di una specifica strategia sulla blue economy denominata “Blue vision 2030 in Puglia”.

Atteso che:

- il processo di miglioramento dell’efficienza della P.A. e della governance multilivello passa anche grazie ad un rafforzamento delle modalità di intervento condivise, basate sul coinvolgimento dei territori, su scala locale, regionale, nazionale ed internazionale, nonché dei networks di attori strategici che su questo agiscono;
- con DGR n. 1160 del 8 agosto 2023, in coerenza con Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3), sono state declinate in azioni le cinque linee di sviluppo della blue-economy in essa individuate (innovazione blu, integrazione tra blue e green economy, pianificazione integrata e approccio olistico, rafforzamento della cooperazione, rafforzamento del capitale umano). In particolare, per quel che attiene il “rafforzamento della cooperazione”, sono promosse iniziative di cooperazione territoriale europea (CTE) nell’ambito del mediterraneo e dell’adriatico-ionico, della strategia EUSAIR, della navigazione e della ricerca e innovazione;
- in perfetta coerenza con tale proposte, il 29 settembre 2023 è stata trasmessa, a firma della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in qualità Struttura referente della S3, la candidatura della Regione Puglia alla Call S3 Community of Practice - Sustainable Blue Economy (area) - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy. La Regione, co-leader insieme alle Regione Emilia Romagna, ha costruito, grazie al supporto di ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione - un’ampia partnership, così strutturata:
 - a) Regioni capofila: Emilia Romagna (IT), (co-capofila) Puglia (IT);
 - b) Regioni partecipanti: Creta (EL), Attica (EL), Slovenia (SI), Isole Baleari (ES), Catalogna (ES),

- Andalusia (ES), Lazio (IT), Alentejo (PT), Croazia adriatica (HR), Albania (AL), Kosovo (XK), Skopski (MK), Cipro (CY), Campania (IT), Norte (PT);
- l'8 novembre 2023, la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione della candidatura proposta "*data l'importanza strategica della partnership nonché il forte potenziale per generare innovazione interregionale in Europa*";
 - il partenariato così costituito intende;
 - a) capitalizzare i risultati raggiunti a livello regionale e internazionale, provenienti da precedenti esperienze e conoscenze regionali, nonché da progetti finanziati dall'UE su diversi argomenti relativi ai settori blu. Le partnership capitalizzeranno quindi in prima persona Blue Biomed, MISTRAL e B-Blue, per citarne alcune, ma anche molte altre che i membri della partnership condivideranno, per rafforzare ulteriormente relazioni, conoscenze e competenze per costruire insieme una bioeconomia marittima blu più competitiva, innovativa e sostenibile;
 - b) accrescere la capacità di progettare, implementare e valutare una nuova ondata di politiche di innovazione su diverse scale per procedere verso una bioeconomia blu sostenibile;
 - c) attivare azioni collettive di innovazione per aumentare il potenziale della bioeconomia blu per generare valore condiviso (economico, sociale, ambientale) rendendo le catene del valore esistenti più sostenibili promuovendo nicchie e imprese sostenibili emergenti o sfruttando il potenziale inutilizzato delle biorisorse blu per promuovere lo sviluppo sostenibile in tutti i settori;
 - i dettagli relativi alla soprarichiamata piattaforma Maritime Sustainable Blue Bio-Economy sono visionabili al link: https://ec.europa.eu/regional_policy/policy/communities-and-networks/s3-community-of-practice/partnership_sustainable_blue_bioeconomy_en;
 - la partecipazione al partenariato non prevede alcun compenso o onere per l'amministrazione regionale, essendo svolta *rationae officii*, al netto di eventuali partecipazioni a missioni all'estero per le quali sarà richiesta la preventiva autorizzazione.

Atteso altresì che:

- nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea è finanziato, dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), il programma *Interreg IPA South Adriatic*. Esso ha l'obiettivo di rafforzare la coesione economica e sociale in Europa e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie Regioni;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E., con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia- Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale), ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma);
- il Programma ha una dotazione finanziaria U.E., comprensiva della quota IPA (strumento di preadesione) e del cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 81.258.770,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E., grazie allo strumento di preadesione IPA III, per l'82,49% (più specificamente, per l'80% per quanto riguarda l'Italia e per l'85% per quanto riguarda Albania e Montenegro) per un importo di € 67.026.484,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 14.232.286,00:
 - a) per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 – per € 7.116.143,00;
 - b) per l'Albania e per il Montenegro – a carico dei beneficiari albanesi e montenegrini dei progetti – per € 7.116.143,00;
- l'obiettivo generale del Programma è supportare lo scambio e il trasferimento di esperienze, di approcci innovativi e il rafforzamento delle competenze e capacità delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti nelle politiche pubbliche nei diversi paesi dell'Unione europea, con lo scopo di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale (detti "*policy instrument*"), inclusi i programmi finanziati con i fondi comunitari, quali il PR FESR e il PR FSE+ 2021-2027;
- in data 29 dicembre 2022 è stato pubblicato sul sito dell'Autorità di Gestione l'avviso per la presentazione di candidature di Capitalisation Small-Scale Projects da presentare entro il novantesimo giorno dalla pubblicazione;
- la capitalizzazione è un processo messo in atto per garantire che i risultati di valore, precedentemente

ottenuti, vengano utilizzati o trasferiti ad altre organizzazioni, luoghi geografici, settori, tempi o altri contesti;

- la Regione Puglia è soggetto eleggibile nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea per il periodo 2021/2027, tra cui l'Interreg IPA South Adriatic e pertanto i Dirigenti/Direttori dei Dipartimenti, Sezioni e Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *call for proposal* sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, sottoscrivendo, giusta delega prot. 228/sp del 20 marzo 2023 a firma Presidente della Regione Puglia, le proposte progettuali e svolgendo i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse.

Considerato che:

- la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in riscontro alla *call for proposal* nell'ambito dei Capitalisation Small-Scale Projects - Specifico "S.O.5.1: Enhancing efficient public administration by promoting legal and administrative cooperation and cooperation between citizens, civil society actors and institutions, in particular, with a view to resolving legal and other obstacles in border regions", ha presentato, in data 7 aprile 2023, in qualità di Lead Partner, la proposta progettuale "B-ViSA 2030 -Blue Vision 2030 in the South Adriatic (di seguito B-ViSA 2030);
- la proposta progettuale sopra richiamata prevede la collaborazione di due partner:
 - a) National Coastal Agency con sede a Tirana (Albania);
 - b) Ministry of Economic Development of Montenegro con sede a Podgorica (Montenegro);
- l'obiettivo del progetto B-ViSA 2030 è migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione capitalizzando i risultati della definizione della strategia Blue Vision 2030 della Regione Puglia, condividendone linee guida strategiche definite a livello regionale su scala transfrontaliera, supportare Albania e Montenegro nella definizione di una strategia blu a lungo termine e la creazione di un partenariato transfrontaliero strategico, per rilanciare i settori della Blue Economy e migliorare la sostenibilità del Sud Adriatico;
- con nota del 28 novembre 2023 prot n. 751 della Managing Authority:
 - a) è stata comunicata l'approvazione del progetto B-ViSA 2030 dal parte del Comitato di Sorveglianza;
 - b) è stata comunicata l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma Interreg IPA South Adriatic;
 - c) è stata indicata, quale data di inizio delle attività, il 01 febbraio 2024;
 - d) è stato richiesto di definire un incontro di "negoziazione" al fine di dare seguito a quanto richiesto dal Comitato di Sorveglianza;
- il 12 gennaio 2024, a seguito dell'incontro sopra richiamato tenutosi il 14 dicembre 2023, si è provveduto alla sottomissione della proposta progettuale integrata con quanto richiesto dal Comitato di Sorveglianza;
- il 12 febbraio 2024 la Managing Authority del Programma, con riferimento alla fase contrattuale del progetto finanziato, ha trasmesso:
 - a) il modello del contratto di sovvenzione (Subsidy Contract);
 - b) il modello dell'accordo di partenariato (Partnership Agreement);
 - c) la scheda informativa del Manuale di programma sulla sezione appalti JEMS;
- con email del 12 marzo 2024 è stato trasmesso ai partner di progetto, per la firma, il Partnership Agreement;
- con nota prot.130089 del 13 marzo 2024, è stato trasmesso alla Managing Authority il Subsidy Contract, debitamente firmato dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali.

Considerato altresì che:

- il progetto "B-ViSA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 190.984,00, suddivisi tra i 3 (tre) partner del progetto compreso il Capofila;
- nella tabella sottostante, estratta dall'Application Form definitivo presentato in data 12/01/2024 a seguito della procedura di negoziazione, è rappresentato il budget del progetto per ogni partner coinvolto con relativo contributo IPA III CBC e cofinanziamento nazionale:

| Partner role / number | Partner name | Partner country | IPA III CBC / % | Partner contribution / % | Partner total eligible budget |
|-----------------------|--|-----------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|
| LP | Puglia Region | Italia (IT) | € 77.886,40 / 80% | € 19.471,60 / 20% | € 97.358,00 |
| PP2 | National Coastal Agency (NCA) | Shqipëria (AL) | € 39.692,45 / 85% | € 7.004,55 / 15% | € 46.697,00 |
| PP3 | Ministry of Economic Development of Montenegro | Crna Gora (ME) | € 39.889,65 / 85% | € 7.039,35 / 15% | 46.929,00 |

- secondo le regole del programma, la Regione Puglia, in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall’Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 79.582,10, pari al contributo IPA III CBC (€ 39.692,45 per il partner PP2 e € 39.889,65 per il partner PP3).

Valutato che:

- il progetto B-VISA 2030 ha una durata di 12 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 1 febbraio 2024 sino al 31 gennaio 2025;
- le attività progettuali si articolano in un unico Work Package: WP1 - Joint Action Plan for the Blue Vision 2030 in the South Adriatic;
- l’implementazione dei progetti da parte delle strutture regionali prevede, oltre alle attività tecniche da sviluppare in conformità al dossier di candidatura, i correlati *task* di gestione del budget, di monitoraggio dell’avanzamento della spesa e di rendicontazione della stessa al fine di ottenerne il rimborso;
- ai fini della trasparenza degli atti e della tracciabilità dei flussi finanziari le risorse saranno stanziare su specifici capitoli di spesa e di entrata, da costituire, a carico del bilancio di previsione;
- la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in qualità di Lead partner del progetto, è destinataria di risorse finanziarie pari a € 97.358,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, con copertura dell’80%, pari ad €77.886,40 dai fondi Comunitari e del 20% pari ad €19.471,60 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- le somme spettanti alla Regione Puglia sono così distribuite:
 - € 20.590,95 per la copertura delle spese per compensi, contributi sociali e IRAP per il personale già in servizio presso la Regione Puglia impegnato per le attività di progetto. A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, apposita nota informativa a firma della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico e Dirigente Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, prot. n. 152259 del 26 marzo 2024 con il dettaglio degli importi;
 - € 6.071,05 per la copertura delle spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta;
 - € 1.896,00 per le spese FLC;
 - € 68.800,00 per le attività di supporto al Lead partner e indicate nella WP1 della proposta progettuale.

Valutato altresì che:

- il modello organizzativo regionale “MAIA”, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (di seguito ARTI) è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell’autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni

n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05. L'organizzazione e la struttura dell'ARTI, inizialmente disciplinate dalla legge Istitutiva (L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004) e dal "Modello organizzativo e dotazione organica", sono state parzialmente modificate a seguito dell'approvazione della L.R. 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)". Con questa Legge sono stati modificati in parte l'assetto e le finalità dell'Agenzia qualificandola come "agenzia strategica" a supporto della Regione per la definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni e ampliandone gli ambiti di interesse;

- ARTI si configura sempre più come uno strumento di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione e il lavoro. La legge di riordino prevede, infatti, che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio e delle filiere produttive, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di coprogettazione con la Regione;
- il Manuale del Programma Interreg IPA South Adriatic non pone preclusioni all'affidamento in-house;
- il D.Lgs. n.36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78" contiene il recepimento della disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. In particolare, l'art. 7 comma 4 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Ritenuto che:

- nel caso de quo, risultando soddisfatte le suddette condizioni in presenza delle quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in house, l'Amministrazione Regionale ha richiesto ad ARTI la dichiarazione di disponibilità a collaborare, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia nonché i propri strumenti organizzativi e professionali, all'implementazione del progetto B-VISA 2030 per le attività di supporto al Lead partner Regione Puglia e indicate nella WP1 della proposta progettuale, quali, ad esempio, contributo alle attività di comunicazione del progetto; alla preparazione dei Progress/activity report e Financial report; alla partecipazione ai meeting online tra project managers/coordinatori e PPs; alla rendicontazione delle attività;
- con nota protocollo n. 126959 del 12 marzo 2024 è stata richiesta ad ARTI la disponibilità a partecipare all'implementazione e alla realizzazione del progetto, i cui oneri rivenienti dall'affidamento de quo, per complessivi € 68.800,00, trovano copertura nelle voci di budget del progetto riferite alle prestazioni professionali e alla copertura delle spese di viaggio e missione dei suddetti esperti e saranno pertanto destinati esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese sostenute da ARTI, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte;
- con nota prot. n. 0168271 del 5 aprile 2024 è stata acquisita la disponibilità di ARTI a partecipare alle

attività realizzabile del progetto e supportare il Lead partner.

Ritenuto pertanto opportuno:

- regolare, attraverso la sottoscrizione di un apposito Accordo ai sensi dell'art.15 della L.241/1990, il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia, partner del progetto B-ViSA e ARTI, Agenzia Strategica regionale;
- procedere all'iscrizione in bilancio delle risorse disponibili.

Alla luce delle risultanze istruttorie si propone:

- 1) di **prendere atto** che la Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di co-leader insieme alle Regione Emilia Romagna, alla S3 Community of Practice - Sustainable Blue Economy (area) - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy, costruendo, grazie al supporto di ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - un'ampia partnership, così strutturata:
 - a) Regioni capofila: Emilia Romagna (IT), (co-capofila) Puglia (IT);
 - b) Regioni partecipanti: Creta (EL), Attica (EL), Slovenia (SI), Isole Baleari (ES), Catalogna (ES), Andalusia (ES), Lazio (IT), Alentejo (PT), Croazia adriatica (HR), Albania (AL), Kosovo (XK), Skopski (MK), Cipro (CY), Campania (IT), Norte (PT);
- 2) di **prendere atto** che la partecipazione al partenariato non prevede alcun compenso o onere per l'amministrazione regionale, essendo svolta rationae officii, al netto di eventuali partecipazioni a missioni all'estero per le quali sarà richiesta la preventiva autorizzazione;
- 3) di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma 2021-2027 "Interreg IPA South Adriatic" (EC Implementing Decision C(2022)6940, 26/09/2022, CCI 2021TC16IPCB008 on the (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania- Montenegro - Adriatico Meridionale) del progetto B-ViSA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic (di seguito B-ViSA 2030), approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma IPA South Adriatic in data 28 novembre 2023 quale la Regione Puglia è Lead Partner di progetto;
- 4) di **prendere atto** che il progetto "B-ViSA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 190.984,00, suddivisi tra i 3 (tre) partner del progetto compreso il Capofila, quali
 - Puglia Region (Italy);
 - National Coastal Agency con sede a Tirana (Albania);
 - Ministry of Economic Development of Montenegro con sede a Podgorica (Montenegro);
- 5) di **prendere atto** che le risorse sono così distribuite tra i partner

| Partner role / number | Partner name | Partner country | IPA III CBC / % | Partner contribution / % | Partner total eligible budget |
|-----------------------|--|-----------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|
| LP | Puglia Region | Italia (IT) | € 77.886,40 / 80% | € 19.471,60 / 20% | € 97.358,00 |
| PP2 | National Coastal Agency (NCA) | Shqipëria (AL) | € 39.692,45 / 85% | € 7.004,55 / 15% | € 46.697,00 |
| PP3 | Ministry of Economic Development of Montenegro | Crna Gora (ME) | € 39.889,65 / 85% | € 7.039,35 / 15% | 46.929,00 |

- 6) di **prendere atto** che, secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie relative a tutti i partner al Lead Partner. Secondo le regole del programma, la Regione Puglia, in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di €79.582,10, a pari al contributo IPA III CBC;

- 7) **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, relative al progetto B-VISA 2030 prevedono un budget di € 97.358,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (l'80% con fondi UE e 20%, secondo quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987) e che pertanto la partecipazione al progetto in argomento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;
- 8) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2024 e sugli esercizi finanziari successivi ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
- 9) **di procedere** alla istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 13 (tredici) C.N.I. di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 10) **di apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -**

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.938 del 3 luglio 2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- **neutro**
- non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

| Capitolo | Declaratoria | Titolo. Tipologia | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazioni in aumento | |
|-------------------|---|----------------------|---|----------------------------------|-------------------------|
| | | | | E.F. 2024 Competenza Cassa | E.F. 2025 Competenza |
| CNI (1) E_____ | Programma IPA South Adriatic 2021/2027 – progetto B-VISA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic – quota UE | 2.101 | E.2.01.01.04.000 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 129.959,76 | 27.508,74 |

Si attesta che l'importo di € 157.468,50, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic, con sede a Bari (Italia).

Titolo giuridico che supporta il credito:

- approvazione del progetto Interreg IPA South Adriatic SA-0100216 / B-VISA 2030 Blue Vision 2030 in the South Adriatic dal Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg IPA South Adriatic, in data 28/11/2023;
- comunicazione del 12/02/2024 dell'Autorità di Gestione indirizzata al Lead Partner Regione Puglia, di approvazione definitiva del progetto B-VISA e di avvio di attività nelle more della sottoscrizione del Subsidy Contract e del Partnership Agreement.

| Capitolo | Declaratoria | Titolo. Tipologia | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazioni in aumento | |
|-------------------|--|----------------------|---|----------------------------------|-------------------------|
| | | | | E.F. 2024 Competenza Cassa | E.F. 2025 Competenza |
| CNI (2) E_____ | Programma IPA South Adriatic 2021/2027 – progetto B-VISA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic – quota FDR | 2.101 | E.2.01.01.04.000 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 15.910,34 | 3.561,26 |

Titolo giuridico che supporta il credito: si attesta che l'importo di € 19.471,60, relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo Regione Puglia, Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Europea Interreg IPA South Adriatic, con sede a Bari (Italia) per il 20% delle risorse assegnate al Programma, secondo quanto previsto della Delibera CIPESS n. 78/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987.

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE

Missione: 19 – Relazioni internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

| Capitolo | Declaratoria | Codice UE | Codifica da Piano dei conti finanziario | Variazione in aumento | |
|-------------------|--|--------------|---|------------------------------------|-------------------------|
| | | | | E.F. 2024 Competenza e cassa | E.F. 2025 Competenza |
| CNI (3) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni – quota UE | 3 | U.1.01.01.01.000 | 10.000,00 | 2.000,00 |

| | | | | | |
|--------------------|---|---|------------------|-----------|-----------|
| CNI (4) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione retribuzioni – quota FDR | 4 | U.1.01.01.01.000 | 2.500,00 | 500,00 |
| CNI (5) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – quota UE | 3 | U.1.01.02.01.000 | 2.877,30 | 575,46 |
| CNI (6) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – quota FDR | 4 | U.1.01.02.01.000 | 719,33 | 143,86 |
| CNI (7) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota UE | 3 | U.1.02.01.01.000 | 850,00 | 170,00 |
| CNI (8) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione -IRAP - quota FDR | 4 | U.1.02.01.01.000 | 212,50 | 42,50 |
| CNI (9) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – quota UE | 3 | U.1.03.02.02.000 | 4.047,37 | 809,47 |
| CNI (10) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta – quota FDR | 4 | U.1.03.02.02.000 | 1.011,84 | 202,37 |
| CNI (11) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Trasferimenti amministrazioni locali – quota UE | 3 | U.1.04.01.02.000 | 45.866,67 | 9.173,33 |
| CNI (12) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Trasferimenti amministrazioni locali – quota FDR | 4 | U.1.04.01.02.000 | 11.466,67 | 2.293,33 |
| CNI (13) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 – Spese per prestazioni professionali e specialistiche - FLC – quota UE | 3 | U.1.03.02.11.000 | | 1516,80 |
| CNI (14) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Spese per prestazioni professionali e specialistiche - FLC – quota FDR | 4 | U.1.03.02.11.000 | | 379,20 |
| CNI (15) U_____ | Programma Interreg IPA South Adriatic 2021/2027 - progetto B-VISA 2030 - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo - quota UE | 3 | U.1.04.05.04.000 | 66.318,42 | 13.263,68 |

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti ed agli impegni di spesa, di cui al presente provvedimento, si provvederà con successivi atti adottati dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4

lettera d) e k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- 1) di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
- 2) di **prendere atto** che la Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di co-leader insieme alle Regione Emilia Romagna, alla S3 Community of Practice - Sustainable Blue Economy (area) - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy, costruendo, grazie al supporto di ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione - un’ampia partnership, così strutturata:
 - a) Regioni capofila: Emilia Romagna (IT), (co-capofila) Puglia (IT);
 - b) Regioni partecipanti: Creta (EL), Attica (EL), Slovenia (SI), Isole Baleari (ES), Catalogna (ES), Andalusia (ES), Lazio (IT), Alentejo (PT), Croazia adriatica (HR), Albania (AL), Kosovo (XK), Skopski (MK), Cipro (CY), Campania (IT), Norte (PT);
- 3) di **prendere atto** che la partecipazione al partenariato non prevede alcun compenso o onere per l’amministrazione regionale, essendo svolta *rationae officii*, al netto di eventuali partecipazioni a missioni all’estero per le quali sarà richiesta la preventiva autorizzazione;
- 4) di **prendere atto** dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma 2021-2027 “Interreg IPA South Adriatic” (EC Implementing Decision C(2022)6940, 26/09/2022, CCI 2021TC16IPCB008 on the (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania- Montenegro - Adriatico Meridionale) del progetto B-ViSA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic (di seguito B-ViSA 2030), approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma IPA South Adriatic in data 28 novembre 2023 quale la Regione Puglia è Lead Partner di progetto;
- 5) di **prendere atto** che il progetto “B-ViSA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic” è dotato di risorse finanziarie pari ad € 190.984,00, suddivisi tra i 3 (tre) partner del progetto compreso il Capofila, quali
 - a) Puglia Region (Italy);
 - b) National Coastal Agency con sede a Tirana (Albania);
 - c) Ministry of Economic Development of Montenegro con sede a Podgorica (Montenegro);
- 6) di **prendere atto** che le risorse sono così distribuite tra i partner;

| Partner role / number | Partner name | Partner country | IPA III CBC / % | Partner contribution / % | Partner total eligible budget |
|-----------------------|--|-----------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|
| LP | Puglia Region | Italia (IT) | € 77.886,40 / 80% | € 19.471,60 / 20% | € 97.358,00 |
| PP2 | National Coastal Agency (NCA) | Shqipëria (AL) | € 39.692,45 / 85% | € 7.004,55 / 15% | € 46.697,00 |
| PP3 | Ministry of Economic Development of Montenegro | Crna Gora (ME) | € 39.889,65 / 85% | € 7.039,35 / 15% | 46.929,00 |

- 7) di **prendere atto** che, secondo quanto previsto dalle regole del programma, l’Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie relative a tutti i partner al Lead Partner. Secondo le regole del programma, la Regione Puglia, in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall’Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di €79.582,10, a pari al contributo IPA III CBC;
- 8) di **prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, relative al progetto B-ViSA 2030 prevedono un budget di € 97.358,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (l’80% con fondi UE e 20%, secondo quanto previsto della Delibera CIPES n. 78/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987) e che pertanto la

- partecipazione al progetto in argomento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Regionale;
- 9) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2024 e sugli esercizi finanziari successivi ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
 - 10) **di procedere** alla istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 13 (tredici) C.N.I. di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
 - 11) **di apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
 - 12) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, tutte le attività previste nel Progetto B-VISA 2030 di competenza dell'Amministrazione Regionale;
 - 13) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto B-VISA 2030 ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione";
 - 14) **di autorizzare** la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
 - 15) **di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte "Copertura Finanziaria";
 - 16) **di approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 - 17) **di approvare** lo Schema di *Accordo* ex art.15 L.241/90, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione per lo svolgimento delle attività di supporto al Lead partner e indicate nella WP1 della proposta progettuale;
 - 18) **di demandare** alla Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione, per conto della Regione Puglia dell'*Accordo ex art.15 L.241/90* di cui al precedente punto 17, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando allo stesso tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione;
 - 19) **di autorizzare** preventiva il personale regionale in servizio presso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali allo svolgimento delle missioni all'estero correlate al ruolo e alle relative attività tecniche ed istituzionali svolte nell'ambito del progetto;
 - 20) **di fare obbligo** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di presentare, ogni trimestre, alla Giunta Regionale, una comunicazione (COM, nel Sistema Cifra) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
 - 21) **di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto B-VISA, così come meglio indicato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
 - 22) **di demandare** alla Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, tutti gli

adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

- 23) di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 24) di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalel stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice

Tania Guerra

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Silvia Visciano

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, in qualità di Proponente

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- 1) di **prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale nel presente provvedimento;
- 2) di **prendere atto** che la Regione Puglia –Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ha dato avvio alla partecipazione, in qualità di co-leader insieme alle Regione Emilia Romagna, alla S3 Community of Practice - Sustainable Blue Economy (area) - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy, costruendo, grazie al supporto di ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - un'ampia partnership, così strutturata:
 - a) Regioni capofila: Emilia Romagna (IT), (co-capofila) Puglia (IT);
 - b) Regioni partecipanti: Creta (EL), Attica (EL), Slovenia (SI), Isole Baleari (ES), Catalogna (ES), Andalusia (ES), Lazio (IT), Alentejo (PT), Croazia adriatica (HR), Albania (AL), Kosovo (XK), Skopski (MK), Cipro (CY), Campania (IT), Norte (PT);
- 3) di **prendere atto** che la partecipazione al partenariato non prevede alcun compenso o onere per l'amministrazione regionale, essendo svolta *rationae officii*, al netto di eventuali partecipazioni a missioni all'estero per le quali sarà richiesta la preventiva autorizzazione;
- 4) di **prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere

sul Programma 2021-2027 “Interreg IPA South Adriatic” (EC Implementing Decision C(2022)6940, 26/09/2022, CCI 2021TC16IPCB008 on the (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania- Montenegro - Adriatico Meridionale) del progetto B-ViSA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic (di seguito B-ViSA 2030), approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma IPA South Adriatic in data 28 novembre 2023 quale la Regione Puglia è Lead Partner di progetto;

- 5) **di prendere atto** che il progetto “B-ViSA 2030 - Blue Vision 2030 in the South Adriatic” è dotato di risorse finanziarie pari ad € 190.984,00, suddivisi tra i 3 (tre) partner del progetto compreso il Capofila, quali
- Puglia Region (Italy);
 - National Coastal Agency con sede a Tirana (Albania);
 - Ministry of Economic Development of Montenegro con sede a Podgorica (Montenegro);
- 6) **di prendere atto** che le risorse sono così distribuite tra i partner;

| Partner role / number | Partner name | Partner country | IPA III CBC / % | Partner contribution / % | Partner total eligible budget |
|-----------------------|--|-----------------|-------------------|--------------------------|-------------------------------|
| LP | Puglia Region | Italia (IT) | € 77.886,40 / 80% | € 19.471,60 / 20% | € 97.358,00 |
| PP2 | National Coastal Agency (NCA) | Shqipëria (AL) | € 39.692,45 / 85% | € 7.004,55 / 15% | € 46.697,00 |
| PP3 | Ministry of Economic Development of Montenegro | Crna Gora (ME) | € 39.889,65 / 85% | € 7.039,35 / 15% | 46.929,00 |

- 7) **di prendere atto** che, secondo quanto previsto dalle regole del programma, l’Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie relative a tutti i partner al Lead Partner. Secondo le regole del programma, la Regione Puglia, in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall’Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di €79.582,10, a pari al contributo IPA III CBC;
- 8) **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, relative al progetto B-ViSA 2030 prevedono un budget di € 97.358,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (l’80% con fondi UE e 20%, secondo quanto previsto della Delibera CIPESS n. 78/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987) e che pertanto la partecipazione al progetto in argomento non comporta oneri a carico dell’Amministrazione Regionale;
- 9) **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull’esercizio finanziario 2024 e sugli esercizi finanziari successivi ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. c) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”;
- 10) **di procedere** alla istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Entrata e di n. 13 (tredici) C.N.I. di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 11) **di apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”.
- 12) **di demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, tutte le attività previste nel Progetto B-ViSA 2030 di competenza dell’Amministrazione Regionale;

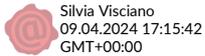
- 13) di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto inerenti il progetto B-VISA 2030 ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”;
- 14) di **autorizzare** la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
- 15) di **allocare** le risorse finanziarie “de quo” sui capitoli così come indicato nella parte “Copertura Finanziaria”;
- 16) di **approvare** l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesorerie regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
- 17) di **approvare** lo Schema di *Accordo* ex art.15 L.241/90, Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione per lo svolgimento delle attività di supporto al Lead partner e indicate nella WP1 della proposta progettuale;
- 18) di **demandare** alla Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione, per conto della Regione Puglia dell’*Accordo* ex art.15 L.241/90 di cui al precedente punto 17, autorizzandola sin d’ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione e affidando allo stesso tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione;
- 19) di **autorizzare** preventiva il personale regionale in servizio presso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali allo svolgimento delle missioni all’estero correlate al ruolo e alle relative attività tecniche ed istituzionali svolte nell’ambito del progetto;
- 20) di **fare obbligo** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di presentare, ogni trimestre, alla Giunta Regionale, una comunicazione (COM, nel Sistema Cifra) contenente la relazione informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti;
- 21) di **dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto B-VISA, così come meglio indicato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- 22) di **demandare** alla Dirigente pro-tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
- 23) di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 24) di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell’art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Silvia Visciano
09.04.2024 17:15:42
GMT+00:00

Allegato 1

SCHEMA DI ACCORDO PER

“B-ViSA 2030 – Blue Vision 2030 in the South Adriatic”

ammesso a finanziamento nell’ambito del Programma IPA South Adriatic 2021-2027

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di _____, ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Corso Sonnino n.177

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (In seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____, ai fini del presente Accordo, presso la sede dell'ARTI;(nel prosieguo, congiuntamente definite come "Parti")

PREMESSO CHE

- nell’ambito della Cooperazione Territoriale Europea è finanziato, dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), il programma *Interreg IPA South Adriatic*. Esso ha l'obiettivo di rafforzare la coesione economica e sociale in Europa e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni;
- per il ciclo di programmazione 2021-2027, la Commissione U.E., con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008, ha approvato la nuova edizione del Programma, adesso denominato (Interreg VI-A) IPA Italia- Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale), ai fini della comunicazione esterna, Interreg IPA South Adriatic (di seguito Programma);
- l'obiettivo generale del Programma è supportare lo scambio e il trasferimento di esperienze, di approcci innovativi e il rafforzamento delle competenze e capacità delle autorità pubbliche e delle altre organizzazioni rilevanti nelle politiche pubbliche nei diversi paesi dell'Unione europea, con lo scopo di migliorare i loro strumenti di politica di sviluppo regionale (detti "*policy instrument*"), inclusi i programmi finanziati con i fondi comunitari, quali il PR FESR e il PR FSE+ 2021-2027;
- la Regione Puglia è soggetto eleggibile nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea per il periodo 2021/2027, tra cui l'Interreg IPA South Adriatic e pertanto i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *call for proposal* sia in qualità di capofila che di partner e partner associato, sottoscrivendo le proposte progettuali e svolgendo i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- in data 29 dicembre 2022 è stato pubblicato sul sito dell’Autorità di Gestione l’avviso per la presentazione di candidature - Capitalisation Small-Scale Projects da presentare entro il novantesimo giorno dalla pubblicazione;
- la capitalizzazione è un processo messo in atto per garantire che i risultati di valore, precedentemente ottenuti, vengano utilizzati o trasferiti ad altre organizzazioni, luoghi geografici, settori, tempi o altri contesti;
- la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in riscontro alla *call for proposal* nell’ambito dei Capitalisation Small-Scale Projects - Specifico “S.O.5.1: Enhancing efficient public administration by promoting legal and administrative cooperation and cooperation between citizens, civil society actors and institutions, in particular, with a view to resolving legal and other obstacles in border regions”,

ha presentato, in data 7 aprile 2023, in qualità di Lead Partner, la proposta progettuale “B-ViSA 2030 -Blue Vision 2030 in the South Adriatic (di seguito B-ViSA 2030);

- la proposta progettuale sopra richiamata prevede la collaborazione di due partner:
 - a) National Coastal Agency con sede a Tirana (Albania);
 - b) Ministry of Economic Development of Montenegro con sede a Podgorica (Montenegro);
- l'obiettivo del progetto B-ViSA 2030 è migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione capitalizzando i risultati della definizione della strategia Blue Vision 2030 della Regione Puglia, condividendone linee guida strategiche definite a livello regionale su scala transfrontaliera e di supportare Albania e Montenegro nella definizione di una strategia blu a lungo termine e la creazione di un partenariato transfrontaliero strategico, per rilanciare i settori della Blue Economy e migliorare la sostenibilità del Sud Adriatico;
- il budget assegnato alla Regione Puglia include i costi sostenuti dall'agenzia regionale ARTI che supporterà Regione Puglia nella realizzazione delle attività rivenienti dalla funzione di Lead Partner del Progetto per un importo complessivo pari a € 68.800,00;
- il modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito ARTI) è un ente strumentale della Regione Puglia, diventato pienamente operativo nell'autunno del 2005 a seguito delle Deliberazioni n. 1172 del 06/08/2005 e n. 1297 del 20/09/05. L'organizzazione e la struttura dell'ARTI, inizialmente disciplinate dalla legge Istitutiva (L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004) e dal "Modello organizzativo e dotazione organica", sono state parzialmente modificate a seguito dell'approvazione della L.R. 7 febbraio 2018, n. 4 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)". Con questa Legge sono stati modificati in parte l'assetto e le finalità dell'Agenzia qualificandola come "agenzia strategica" a supporto della Regione per la definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni e ampliandone gli ambiti di interesse;
- ARTI si configura sempre più come uno strumento di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'innovazione, l'istruzione, la formazione e il lavoro. La legge di riordino prevede, infatti, che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio e delle filiere produttive, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di co-progettazione con la Regione.

CONSIDERATO CHE

- il Manuale del Programma Interreg IPA South Adriatic non pone preclusioni all'affidamento in-house;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

- il D.Lgs. n.36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78” contiene il recepimento della disciplina in materia di "*in house providing*" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. In particolare, l'art. 7 comma 4 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- al fine di assicurare immediata operatività alle attività di progetto di competenza della Regione Puglia si ritiene pertanto opportuno avviare una collaborazione fra la Regione Puglia e ARTI, mirante ad assicurarne la corretta e tempestiva implementazione e realizzazione;
- ARTI si è reso disponibile a collaborare con la Regione Puglia nell'ambito delle attività di cui sopra, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza in materia di blue economy nonché gli strumenti organizzativi e professionali di cui è dotata.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

- si conviene e si stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente Accordo finalizzato alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle

parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

Art. 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

1. La Regione Puglia affida ad ARTI, che accetta, il supporto alla realizzazione delle attività rivenienti dalla funzione di Lead Partner del Progetto B-ViSA 2030 – Blue Vision 2030 in the South Adriatic ed ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027. Tali attività sono elencate nella sezione C.4 dell'Application Form del Progetto B-ViSA 2030 e allegata al presente Accordo. Inoltre la Regione Puglia affida ad ARTI il reclutamento del Controllore di Primo Livello (FLC) Previsto nel Progetto B-ViSA 2030 secondo le modalità del Programma IPA South Adriatic 2021-2027.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. In particolare la Regione Puglia si impegna a:
 - a) supervisionare il processo di attuazione delle attività;
 - b) definire, ove opportuno, le priorità strategiche del progetto, con riferimento alle attività di competenza;
 - c) essere responsabile del dialogo istituzionale con i partner di progetto e gli stakeholders coinvolti;
 - a) mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, adeguate risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
 - d) assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle attività di progetto
3. ARTI si impegna a:
 - a) assicurare la realizzazione delle attività definite al precedente Art. 2, con la massima diligenza ed etica professionale, in modo imparziale e leale;
 - b) mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità ricorrendo a personale interno ovvero avvalendosi di collaboratori e consulenti, reclutati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e dei regolamenti del Programma IPA South Adriatic;
 - c) trasmettere l'elenco degli eventuali collaboratori e consulenti reclutati in riferimento al presente Accordo, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008;
 - d) applicare e rispettare la normativa vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - e) rispettare la normativa vigente in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività, ove previsto;

- f) espletare tutte le procedure connesse al presente Accordo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- g) adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificarne lo stato di attuazione ed il conseguimento degli obiettivi fissati;
- h) predisporre report tecnici e di rendicontazione dei costi delle attività affidate;
- i) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- j) partecipare agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività affidate;
- k) assicurare, previo accordo con la Regione Puglia, la partecipazione di proprio personale ad Incontri, riunioni, meeting ed eventi di progetto sia in Italia che nei paesi partner.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di avvio del progetto, ha durata sino al termine del progetto, previsto, salvo eventuale proroga, al 31 gennaio 2025.
2. La Regione Puglia può decidere, dandone tempestiva e formale comunicazione all'ARTI, la sospensione di alcune o di tutte le attività affidate e indicate all'Art. 2, in presenza di condizioni che non ne consentano il concreto e corretto svolgimento.

Art. 5 (Comitato di indirizzo)

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito un Comitato di indirizzo con funzioni di indirizzo e di monitoraggio dell'efficacia ed efficienza delle attività previste.
2. Il Comitato di indirizzo è composto da:
 - a) per la Regione Puglia: dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, o suo delegato, e dal referente di Progetto appositamente nominato;
 - b) per ARTI: dal Presidente, o suo delegato, e dal referente di Progetto appositamente nominato.

Art. 6 (Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all' art. 2, la Regione Puglia trasferirà ad ARTI risorse finanziarie per un importo complessivo di € 68.800,00 (euro sessantottomilaottocento/00) previa realizzazione delle attività elencate nell'Application Form di progetto e richiamate nell'art. 2 del presente accordo.

Art. 7 (Tracciabilità)

1. E' fatto obbligo ad ARTI di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna altresì a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 (Responsabilità verso terzi e i dipendenti)

1. ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dal presente Accordo per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI.

Pertanto la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti da ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da ARTI.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si sia avvalsa per lo svolgimento delle attività oggetto di cui all'art. 2 del presente Accordo.
4. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

Art. 9 (Verifiche e Controlli)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento al presente Accordo. Tali verifiche e controlli non sollevano, in ogni caso, ARTI dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo.
2. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.
3. La Regione Puglia rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato da ARTI con terzi in relazione alle attività

Art. 10 (Risoluzione dell'Accordo)

1. Nel caso in cui una delle Parti non rispetti i termini, le condizioni e gli impegni assunti con il presente Accordo, ciascuna Controparte si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Art. 11 (Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni del presente Accordo, ovvero a seguito di violazione di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro improprio comportamento ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita delle attività affidate.
3. Nel caso di revoca ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ARTI tutti gli oneri riferiti alle attività già svolte.

4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ARTI.

Art. 12 (Foro competente)

1. Per controversie che dovessero insorgere nell'applicazione e interpretazione del presente Accordo, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 13 (Clausola di riservatezza)

1. Le Parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo o forma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati, tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone cui verranno a conoscenza in esecuzione del presente Accordo.
2. Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività affidate, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
3. La Regione Puglia autorizza ARTI ad utilizzare i dati e i risultati scientifici elaborati nell'esecuzione delle attività affidate esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nelle finalità istituzionali di ARTI.

Art. 14 (Disposizioni generali e fiscali)

1. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
2. Le Parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera RII/DEL/2024/000

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|---------------|----------------------------------|--|--------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 19 | Relazioni internazionali | | | | |
| Programma | 2 | Cooperazione territoriale | residui presunti | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |
| Totale Programma | 2 | Cooperazione territoriale | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |
| TOTALE MISSIONE | 19 | Relazioni internazionali | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|---------------|---|--|--------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i> | | | | | | |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i> | | | | | | |
| <i>Utilizzo Avanzo di amministrazione</i> | | | | | | |
| TITOLO | 2 | Trasferimenti correnti | | | | |
| Tipologia | 105 | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 129.959,76 € | | |
| | | | previsione di cassa | 129.959,76 € | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 15.910,34 € | | |
| | | | previsione di cassa | 15.910,34 € | | |
| TOTALE TITOLO | 2 | Trasferimenti correnti | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti | | | |
| | | | previsione di competenza | 145.870,10 € | | |
| | | | previsione di cassa | 145.870,10 € | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| RII | DEL | 2024 | 5 | 11.04.2024 |

PROGRAMMA INTERREG IPA SOUTH ADRIATIC 21-27. APPROVAZIONE PROGETTO B-VISA 2030. PRESA D' ATTO.
VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, EX ART.51 D.LGS. 118/2011 E SS..
APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI. AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL
PERSONALE IMPEGNATO NEL PROGETTO IN SERVIZIO C/O LA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI,
PER MISSIONI ALL'ESTERO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

